

Il gruppo Consiliare di Minoranza SiAmo Boca in relazione alla rideterminazione dell'Area di Concessione Mineraria della Miniera denominata Bocciole osserva, nel Consiglio Comunale del 25.11.13, come l'ampliamento dell'area si scontri con gli interessi della collettività.

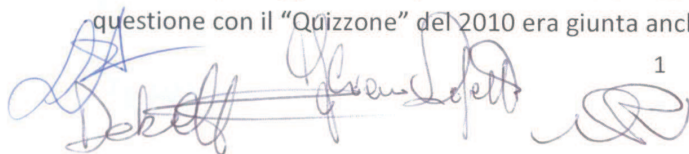
Dal punto di vista della viabilità l'ampliamento dell'area estrattiva finirebbe con aggravare la presenza di traffico di mezzi pesanti sulle strade comunali ed in particolare nell'area della Baraggia. La Mineraria di Boca s.r.l. ha comunicato di aver estratto dalle Bocciole nel 2012 33.373 mc di materiale. Supponendo che un camion trasporti sino a 20 mc di terra ciò significherebbe che sulle strade comunali sono transitati, probabilmente proprio dalla Baraggia, e solo in uscita dalle Bocciole più di 1.600 camion in un anno. Altrettanti in entrata, evidentemente. La frazione ha conosciuto negli ultimi tempi un importante incremento residenziale ma non ha mai visto risolto il problema del transito di mezzi pesanti dalla "strettoia" e quindi anche dei problemi di sicurezza. L'ampliamento dell'area mineraria, in assenza di infrastrutture idonee, finirà per aggravare tale situazione. Altri mezzi e per molti anni ancora continuerebbero a transitare, pregiudicando la tranquillità della popolazione e la godibilità dell'area residenziale.

Inoltre sempre in termini di viabilità si richiama la convenzione del 1990 tra il Comune e la Mineraria di Boca s.r.l., con la quale in ragione dell'esigenza di ottemperare gli interessi dell'attività imprenditoriale privata e quelli della tutela del territorio e degli insediamenti residenziali, si determinava che la strada comunale delle "Bocciole", che partiva dalla Comunale Boca-Baraggia e che usciva sulla provinciale Boca-Maggiara in località Ronchetto, venisse sostituita da una nuova strada, da realizzarsi a carico della Mineraria s.r.l., e che sarebbe stata ceduta al Comune in permuta della prima, da dismettersi in favore delle ragioni produttive della Mineraria di Boca s.r.l..

E' successo che già dal 1990 la strada comunale delle Bocciole, realizzata e pagata anche con contributi regionali, sia sparita. Il tutto mentre la convenzione è rimasta disattesa nella parte in cui disciplinava delle modalità per il passaggio al Comune della nuova strada che avrebbe dovuto essere realizzata. Da un lato capire se le varie Amministrazioni e in particolare questa, che in pratica governa dal 2004, abbiano negli anni fatto quanto dovevano per ottenere l'adempimento degli impegni assunti è interesse di tutti e la verifica andrà fatta, dall'altro lato però rimane il dato che le esigenze del 1990 sono oggi ancora più vive e forti.

Devono essere tutelati il territorio e gli insediamenti residenziali. La rideterminazione con ampliamento dell'area finirebbe per segnare ancora più pesantemente il territorio ed in particolare la frazione Ronchetto, che per gran parte si troverebbe schiacciata tra la provinciale Boca-Maggiara ed il fronte avanzato della Miniera, con problemi di polveri, rumori e probabili dissesti. Si evidenzia in particolare che rispetto al 1990 sono state realizzate ulteriori abitazioni proprio nella zona verso la quale dovrebbe allargarsi la Miniera.

Ad oggi il mancato ottemperamento degli impegni di cui alla convenzione del 1990 ha determinato non pochi problemi ai proprietari dei fondi agricoli che beneficiavano della strada comunale delle Bocciole. I passaggi in allora possibili sono stati interrotti senza che ne siano stati garantiti altri. La questione con il "Quizzone" del 2010 era giunta anche a questa Amministrazione che in allora



1